



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

SPS Multimat

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : SPS Multimat
Descrizione del prodotto : Vernice
Tipo di Prodotto : Liquido.
UFI : SFG2-P043-P00S-G6Q1
Codice Prodotto : SPS0009

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	
Bene di consumo Industriale Professionale	
Usi da evitare	Ragione
Nessun elemento identificato.	-

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

RUST-OLEUM EUROPE
Martin Mathys NV, Kolenbergstraat 23, B-3545 Zelem, Belgium
Telephone no.: +32 (0) 13 460 200
Fax no.: +32 (0) 13 460 201

Tor Coatings Limited
Unit 21, White Rose Way, Follingsby Park, Gateshead, Tyne & Wear, NE10 8YX United Kingdom
Telephone no.: +44 (0) 191 4106611
Fax no.: +44 (0) 191 4920125
enquiries@tor-coatings.com

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : rpmeurohas@rustoleum.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono Italia : 800183459

Fornitore

Numero di telefono Italia : +39 0245557031 / 800-789-767

Orario di operatività : 24 / 7

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Avvertenza : Nessuna avvertenza.

Indicazioni di pericolo : H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali : P103 - Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Prevenzione : P280 - Indossare guanti protettivi.

Reazione : Non applicabile.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Elementi supplementari dell'etichetta : EUH208 - Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (BIT) e Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (C(M)IT/MIT (3:1)). Può provocare una reazione allergica.

Elementi supplementari dell'etichetta : Detergenti - Regolamento (CE) N. 907/2006 : Non applicabile.

Regolamento sui biocidi dell'UE (BPR), articolo 58 : Contiene un prodotto biocida (preservante):(BIT)

(3) Dichiarazione

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

SPS Multimat

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006.

: Non applicabile

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

: Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Italia

Nome del prodotto/ingrediente	Identifieri	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Quarzo (SiO ₂)	REACH #: 01-2120770509-45 CE: 238-878-4 Numero CAS: 14808-60-7	≤0,3	STOT RE 1, H372 (vie respiratorie) (inalazione)	-	[1] [2]
ossido di zinco	REACH #: 01-2119463881-32 CE: 215-222-5 Numero CAS: 1314-13-2 Indice: 030-013-00-7	≤0,14	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (BIT)	REACH #: 01-2120761540-60 CE: 220-120-9 Numero CAS: 2634-33-5 Indice: 613-088-00-6	<0,036	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 2, H330 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 450 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0,21 mg/l Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0,036% M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]
piritione zinco	REACH #: 01-2119511196-46 CE: 236-671-3 Numero CAS: 13463-41-7	≤0,024	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H330 Eye Dam. 1, H318 Repr. 1B, H360D STOT RE 1, H372 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 221 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0,14 mg/l M [Acuto] = 1000 M [Cronico] = 10	[1]
Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (C (M)IT/MIT (3:1))	REACH #: 01-2120764691-48 Numero CAS: 55965-84-9 Indice: 613-167-00-5 Elenco #: 611-341-5	<0,001	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H310 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 64 mg/kg ATE [Dermico] = 92,4 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0,171 mg/l Skin Corr. 1C, H314: C ≥ 0,6% Skin Irrit. 2, H315:	[1]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

			<p>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</p>	0,06% ≤ C < 0,6% Eye Dam. 1, H318: C ≥ 0,6% Eye Irrit. 2, H319: 0,06% ≤ C < 0,6% Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0,0015% M [Acuto] = 100 M [Cronico] = 100	
--	--	--	---	--	--

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I numeri di elenco non hanno valenza legale.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichia qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante. In caso d'incendio, usare acqua nebulizzata (spray), schiuma, prodotti chimici secchi o CO₂.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica monossido di carbonio ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichia qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
- Informazioni supplementari** : Nessun rischio insolito in caso di incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichia qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali

- : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoruscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale / Indici di esposizione biologica

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
quarzo (SiO ₂)	Decreto Legislativo n. 81/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 9/2024) [silice cristallina] Valore limite 8 ore: 0,1 mg/m ³ . Forma: frazione respirabile.

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Valore	Effetti
ossido di zinco	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione DNEL - Popolazione generica - Consumatori - A lungo termine - Per inalazione DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea DNEL - Popolazione generica - Consumatori - A lungo termine - Per via cutanea DNEL - Popolazione generica - Consumatori - A lungo termine - Per via orale	5 mg/m ³ 2,5 mg/m ³ 83 mg/kg bw/ giorno 83 mg/kg bw/ giorno 0,83 mg/kg bw/ giorno	<u>Effetti:</u> Sistemico <u>Effetti:</u> Sistemico <u>Effetti:</u> Sistemico <u>Effetti:</u> Sistemico <u>Effetti:</u> Sistemico
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (BIT)	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea	6,81 mg/m ³ 1,2 mg/m ³ 0,966 mg/kg bw/giorno 0,345 mg/kg bw/giorno	<u>Effetti:</u> Sistemico <u>Effetti:</u> Sistemico <u>Effetti:</u> Sistemico <u>Effetti:</u> Sistemico
piritione zinco	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea	0,01 mg/kg bw/ giorno	<u>Effetti:</u> Sistemico
Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (C(M)IT/MIT (3:1))	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione DNEL - Lavoratori - A breve	0,02 mg/m ³ 0,04 mg/m ³	<u>Effetti:</u> Locale <u>Effetti:</u> Locale

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

	termine - Per inalazione		
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione	0,02 mg/m ³	<u>Effetti:</u> Locale
	DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione	0,04 mg/m ³	<u>Effetti:</u> Locale
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale	0,09 mg/kg bw/ giorno	<u>Effetti:</u> Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via orale	0,11 mg/kg bw/ giorno	<u>Effetti:</u> Sistemico

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Valore	Osservazioni
 ossido di zinco	Acqua fresca	25,6 µg/l	-
	Marino	7,6 µg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	64,7 µg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	146 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	70,3 mg/kg dwt	-
	Suolo	44,3 mg/kg dwt	-
	Acqua fresca	20,6 µg/l	-
	Acqua di mare	6,1 µg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	117,8 mg/kg	-
	Sedimento di acqua marina	56,5 mg/kg	-
	Suolo	35,6 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	100 µg/l	-
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (BIT)	Acqua fresca	0,00403 mg/l	-
	Acqua di mare	0,000403 mg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	1,03 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	0,0499 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	0,00499 mg/kg dwt	-
	Suolo	3 mg/kg dwt	-
piritione zinco	Acqua fresca	0,00009 mg/l	-
	Acqua di mare	0,00009 mg/l	-
	Impianto trattamento acque	0,01 mg/l	-

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (C(M)IT/MIT (3:1))	reflue Sedimento di acqua marina 0,0095 mg/kg - Sedimento di acqua corrente 0,0095 mg/kg - Acqua fresca 0,00339 mg/l - Acqua di mare 0,00339 mg/l - Impianto trattamento acque reflue 0,23 mg/l - Sedimento di acqua corrente 0,027 mg/kg - Sedimento di acqua marina 0,027 mg/kg - Suolo 0,01 mg/kg -
---	---

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

- : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche

- : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto

- : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

Protezione delle mani

- : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. > 8 ore (tempo di permeazione): gomma nitrile (0.5mm), polietilene (PE), alcool polivinilico (PVA)

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente: EN374. L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Raccomandato: (EN 467) Indossare una tuta o una camicia a maniche lunghe.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: filtro per vapori organici (Tipo A) filtro per particelle (EN 140)
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Vario
- Odore** : Caratteristico.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : 0°C [Letteratura (acqua)]
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : 100°C (212°F) [Letteratura (acqua)]
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Non infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore e scosse ed impatti meccanici. Non infiammabile, ma brucia in caso di esposizione prolungata alla fiamma o ad alte temperature.
- Limite inferiore e superiore di esplosività** : Non contiene sufficienti componenti volatili infiammabili da formare un'atmosfera esplosiva in normali condizioni d'uso.
- Punto di infiammabilità** : Non pertinente a causa della natura del prodotto.
- Temperatura di autoaccensione** : Non pertinente a causa della natura del prodotto.
- Temperatura di decomposizione** : Non applicabile.
- pH** : 8 a 9 [Conc. (% w/w): 100%] [OECD 122]
- pH : Giustificazione** : Non disponibile.
- Viscosità** : Dinamica (temperatura ambiente): 2600 a 2900 mPa·s [ASTM D562 [KU]]
Cinematico (temperatura ambiente): 1745 a 2000 mm²/s [calcolato.]
Cinematico (40°C): >20,5 mm²/s [calcolato.]
- Solubilità (le solubilità)** :

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Mezzo	Risultato
acqua fredda	Solubile
acqua calda	Solubile
metanolo	Molto poco solubile
acetone	Molto poco solubile

Solubilità in acqua : Non disponibile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile.

Tensione di vapore : 2,3 kPa (17,25 mm Hg) [Letteratura (acqua)]

Velocità di evaporazione : <1 (acetato di butile = 1)

Densità relativa : Non disponibile.

Densità : 1,45 a 1,49 g/cm³ [20°C (68°F)] [DIN 53217]

Densità di vapore : >1 [Aria = 1]

Proprietà esplosive : Non esplosivo in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche e calore. Nessun rischio insolito in caso di incendio.

Proprietà ossidanti : Non disponibile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare : Nessun dato specifico.

10.5 Materiali incompatibili : Nessun dato specifico.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Valore
ossido di zinco	Ratto - Per via orale - DL50	>15 g/kg
	Topo - Per inalazione - CL50	2500 mg/m ³ [4 ore]
	Polveri e nebbie	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (BIT)	Ratto - Maschile - Per via orale - DL50	490 mg/kg
	Ratto - Maschile, Femminile -	0,5 mg/l [4 ore]

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

piritione zinco Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (C(M)IT/MIT (3:1))	Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie	
	Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie	0,11 mg/l [4 ore]
	Ratto - Per via orale - DL50	177 mg/kg
	Coniglio - Per via cutanea - DL50	100 mg/kg
	Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie	140 mg/m ³ [4 ore]
	Coniglio - Per via cutanea - DL50	92,4 mg/kg
	Ratto - Per via orale - DL50	64 mg/kg
	Ratto - Maschile, Femminile - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie	0,171 mg/l [4 ore]

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Denominazione componente

Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (C(M)IT/MIT (3:1))

Conclusione/Riepilogo

Tossico se ingerito.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (BIT) piritione zinco Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (C(M)IT/MIT (3:1))	450 221 64	N/A N/A 92,4	N/A N/A N/A	N/A N/A N/A	0,21 0,14 0,171

Corrosione/irritazione della pelle

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Esposizione	Osservazione
ossido di zinco	Coniglio - Pelle - Leggermente irritante	<u>Quantità/concentrazione applicata:</u> 500 mg	-
Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (C(M)IT/MIT (3:1))	Umano - Pelle - Fortemente irritante Coniglio - Pelle - Fortemente irritante	<u>Quantità/concentrazione applicata:</u> 0,01 % -	- <u>Periodo di osservazione:</u> 1 a 4 ore

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Denominazione componente

ossido di zinco
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (BIT)
Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (C(M)IT/MIT (3:1))

Conclusione/Riepilogo

Non irritante per la cute.
Provoca irritazione cutanea.
Fatal in contact with Skin

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Esposizione	Osservazione
<input checked="" type="checkbox"/> ossido di zinco	Coniglio - Occhi - Leggermente irritante	<u>Quantità/concentrazione applicata:</u> 500 mg	-
Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (C(M)IT/MIT (3:1))	Coniglio - Occhi - Fortemente irritante	-	-

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Denominazione componente

ossido di zinco
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (BIT)
Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (C(M)IT/MIT (3:1))

Conclusione/Riepilogo

Non irritante per gli occhi.
Rischio di gravi lesioni oculari.
Rischio di gravi lesioni oculari.

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Denominazione componente

Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (C(M)IT/MIT (3:1))

Conclusione/Riepilogo

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nome del prodotto/ingrediente	Specie - Via di esposizione	Risultato
<input checked="" type="checkbox"/> 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (BIT)	Porcellino d'India - pelle	<u>Risultato:</u> Sensibilizzante
Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (C(M)IT/MIT (3:1))	Porcellino d'India - pelle	<u>Risultato:</u> Sensibilizzante

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Pelle

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

[Prodotto]

Denominazione componente

ossido di zinco

Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (C(M)IT/MIT (3:1))

Conclusione/Riepilogo

Non sensibilizzante per la pelle.

Strong Skin Sensitizer

Vie respiratorie

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

[Prodotto]

Denominazione componente

ossido di zinco

Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (C(M)IT/MIT (3:1))

Conclusione/Riepilogo

None sensitizor

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

[Prodotto]

Cancerogenicità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

[Prodotto]

Tossicità per la riproduzione

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

[Prodotto]

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente

piritione zinco

Risultato

STOT RE 1, H372

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per inalazione, Occhi.

Canali di ingresso non previsti: Per via cutanea.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.

Per inalazione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : Nessun dato specifico.

Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie
Zossido di zinco	Acuto - CL50 - Acqua fresca 98 µg/l [48 ore]	Dafnia spec. - Water flea - Neonato
	Acuto - IC50 - Acqua fresca 46 µg/l [72 ore]	Alghe - Green algae - Fase di crescita esponenziale
	Acuto - EC50 - Acqua fresca 0,481 mg/l [48 ore]	Dafnia spec. - Water flea - Neonato
	Acuto - EC50 0,413 mg/l [48 ore]	Dafnia spec.
	Cronico - NOEC 0,082 mg/l [7 giorni]	Dafnia spec.
	Acuto - EC50 0,137 mg/l [72 ore]	Alghe
	Cronico - NOEC 0,019 mg/l [7 giorni]	Alghe
	Acuto - CL50 0,33 a 0,78 mg/l [96 ore]	Pesce - Trota arcobaleno (oncorhynchus mykiss)
	Acuto - EC50 0,024 mg/l [72 ore]	Alghe
	Cronico - NOEC 0,199 mg/l [30 giorni]	Pesce - Trota arcobaleno (oncorhynchus mykiss)
	Cronico - NOEC 0,037 mg/l [21 giorni]	Dafnia spec.
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (BIT)	Acuto - EC50 0,067 mg/l [72 ore]	Alghe
	Acuto - EC50 - Acqua fresca 2,94 mg/l [48 ore]	Dafnia spec. - Dafnia spec.
	Acuto - EC50 - Acqua di mare 0,9893 mg/l [96 ore]	Crostacei
	Cronico - NOEC 0,21 mg/l [28 giorni]	Pesce - Trota arcobaleno (oncorhynchus mykiss)
	Cronico - NOEC 1,2 mg/l [21 giorni]	Dafnia spec. - Dafnia spec.
	Cronico - NOEC 90 mg/l [20 giorni]	Piante acquatiche
	Acuto - CL50 8 a 13 mg/l [96 ore]	Pesce
	Acuto - CL50 - Acqua fresca 2,18 mg/l [96 ore]	Pesce - Trota arcobaleno (oncorhynchus mykiss)
	Acuto - EC50 0,11 mg/l [72 ore]	Alghe - Alghe

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

piritione zinco	Cronico - NOEL 0,0403 mg/l [72 ore]	Alghe - Alghe
	Acuto - CL50 - Acqua fresca 167 ppb [96 ore]	Pesce - Rainbow trout,donaldson trout
	Acuto - EC50 - Acqua fresca 97 ppb [48 ore]	Dafnia spec. - Water flea
	Acuto - EC50 - Acqua fresca 80 µg/l [48 ore]	Crostacei - Water flea
	Acuto - EC50 - Acqua fresca 61 µg/l [48 ore]	Dafnia spec. - Water flea - Nauplii
	Acuto - EC50 - Acqua di mare 0,51 µg/l [96 ore]	Alghe - Diatom
	Cronico - EC10 - Acqua di mare 0,36 µg/l [96 ore]	Alghe - Diatom
	Cronico - NOEC - Acqua fresca 2,7 ppb [21 giorni]	Dafnia spec. - Water flea
	Acuto - EC50 - Acqua fresca 8,25 ppb [48 ore]	Dafnia spec. - Water flea
	Acuto - CL50 - Acqua fresca 2,68 ppb [96 ore]	Pesce - Fathead minnow
Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (C(M)IT/MIT (3:1))	Acuto - EC50 - Acqua fresca 0,037 mg/l [48 ore]	Alghe
	Cronico - NOEC 0,18 mg/l [21 giorni]	Dafnia spec. - Dafnia spec.
	Acuto - EC50 - Acqua fresca 0,16 mg/l [48 ore]	Dafnia spec.
	Acuto - CL50 - Acqua fresca 0,19 mg/l [96 ore]	Pesce - Trota arcobaleno (oncorhynchus mykiss)
	Acuto - NOEC - Acqua di mare 0,004 mg/l [48 ore]	Alghe
	Cronico - NOEC - Acqua fresca 0,02 mg/l [38 giorni]	Pesce - Trota arcobaleno (oncorhynchus mykiss)

Conclusioni/Riepilogo
[Prodotto]

: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Risultato
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (BIT)	-	>90% [1 giorni] - Facilmente
Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (C(M)IT/MIT (3:1))	-	>60% [28 giorni] - Facilmente
	-	<50% [10 giorni]

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]

: Su questo prodotto non è stato eseguito il test per la biodegradabilità. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
ossido di zinco	-	-	Non facilmente
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (BIT)	-	-	Facilmente
piritione zinco	-	-	Per sua natura
Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (C(M)IT/MIT (3:1))	-	-	Per sua natura

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
ossido di zinco	-	28960	Alta
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (BIT)	0,64	-	Bassa
piritione zinco	0,9	11 [OCSE 305 E]	Bassa
Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (C(M)IT/MIT (3:1))	-0,83 a 0,75	-	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Nome del prodotto/ingrediente	logK _{oc}	K _{oc}
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (BIT)	1,9	73,142

Risultati della valutazione PMT e vPvM

SPS Multimat

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
ossido di zinco 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (BIT) piritione zinco Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (C (M)IT/MIT (3:1))	No No						
	No No						

Mobilità : Liquido non volatile.

Conclusione/Riepilogo : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
ossido di zinco 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (BIT) piritione zinco Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (C (M)IT/MIT (3:1))	No No	No N/A	No N/A	No No	No N/A	No N/A	No N/A
	No N/A	N/A N/A	No N/A	Sì Sì	No N/A	N/A N/A	No N/A

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
ossido di zinco 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (BIT) piritione zinco Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (C (M)IT/MIT (3:1))	No No						
	No No						

Conclusione/Riepilogo : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.

Regolamento (CE) n. 1272/2008
[CLP]

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]** : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

12.7 Altri effetti avversi

Data di edizione/Data di revisione	: 29/10/2025	Data dell'edizione precedente	: 8/10/2025	Versione : 2	19/24
------------------------------------	--------------	-------------------------------	-------------	--------------	-------

SPS Multimat

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : Evitare lo scarico nell'ambiente. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.

Informazioni supplementari ADR

Informazioni supplementari ADN

Informazioni supplementari IMDG

Informazioni supplementari IATA

SPS Multimat

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
SPS Multimat	≥90	3

Etichettatura : Non applicabile.

Microparticelle di polimeri sintetici - denominazione 78

Identità generica del/i polimero/i : Polieteri e copolimeri di polietere ammine, Copolimeri stirene-acrilato

Percentuale totale di microparticelle di polimero sintetico : 6,7298264775 to 6,7395692025%

Altre norme UE

VOC : Le disposizioni della direttiva 2004/42/CE sui COV si applicano a questo prodotto. Consultare l'etichetta del prodotto e/o la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

COV per miscele pronte all'uso : IIA/a. Pitture opache per pareti e soffitti interni (gloss < 25@60°). Il valore limite UE per questo prodotto: 30g/l (2010.). Questo prodotto contiene un COV massimo di 30 g/l.

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Precursori di esplosivi : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/CE)

SPS Multimat

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Non nell'elenco.

[agli inquinanti organici persistenti \(850/2004/CE\)](#)

Non nell'elenco.

[Direttiva Seveso](#)

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

[Norme nazionali](#)

[Italia](#)

Regolamento relativo ai biocidi : Non applicabile.

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Riferimenti : Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

[Regolamenti Internazionali](#)

[Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti](#)

Nome elenco	Denominazione componente	Stato
Non nell'elenco.		

[Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori \(Prior Informed Consent, PIC\)](#)

Non nell'elenco.

[Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti](#)

Nome elenco	Denominazione componente	Stato
Non nell'elenco.		

Codice CN : 3209 10 00 00

[Inventario](#)

Australia : Almeno un componente non è elencato.

Canada : Almeno un componente non è elencato.

Cina : Almeno un componente non è elencato.

Unione economica euroasiatica : **Inventario della Federazione Russa**: Non determinato.

Giappone : **Inventario giapponese (CSCL)**: Almeno un componente non è elencato.
Inventario giapponese (ISHL): Almeno un componente non è elencato.

Nuova Zelanda : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Filippine : Almeno un componente non è elencato.

Repubblica di Corea : Almeno un componente non è elencato.

Taiwan : Almeno un componente non è elencato.

Tailandia : Non determinato.

Turchia : Non determinato.

Stati Uniti : Non determinato.

Viet Nam : Non determinato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SPS Multimat

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi

- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- N/A = Non disponibile
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- SGG = gruppo di segregazione
- vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

Italia

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

- : H301 Tossico se ingerito.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H310 Letale per contatto con la pelle.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H330 Letale se inalato.
- H360D Può nuocere al feto.
- H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

- : Acute Tox. 2 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2
- Acute Tox. 3 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3
- Acute Tox. 4 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
- Aquatic Acute 1 PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
- Aquatic Chronic 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
- Aquatic Chronic 3 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
- Eye Dam. 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
- Repr. 1B TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 1B
- Skin Corr. 1C CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C
- Skin Irrit. 2 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
- Skin Sens. 1A SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
- STOT RE 1 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1

Data di stampa

: 29/10/2025

Data di edizione/ Data di revisione

: 29/10/2025

Data dell'edizione precedente

: 8/10/2025

Versione

: 2

Avviso per il lettore

SPS Multimat

SEZIONE 16: altre informazioni

NOTA IMPORTANTE: le informazioni fornite in questa Scheda Dati di Sicurezza si basano sullo stato attuale delle conoscenze e sulla normativa vigente. Fornisce indicazioni su aspetti del prodotto relativi a salute, sicurezza ed ambiente e non deve essere intesa come una garanzia di performance tecniche o idoneità per particolari applicazioni. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza (che potranno essere aggiornate di volta in volta) non possono essere ritenute esaustive e sono presentate in buona fede e considerate corrette alla data in cui sono state compilate. L'utente ha la responsabilità di verificarne la correttezza prima di utilizzare il prodotto cui si riferiscono. Le persone che utilizzano queste informazioni devono stabilire preventivamente e per proprio conto se il relativo prodotto risponde alle proprie esigenze. Laddove tali esigenze siano diverse da quanto specificamente consigliato nella presente scheda di sicurezza, l'utilizzatore impiega il prodotto a proprio rischio e pericolo.

ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE: le condizioni, i metodi e i fattori che influenzano la movimentazione, la conservazione, l'applicazione, l'impiego e lo smaltimento del prodotto non sono noti né di conoscenza del produttore. Pertanto quest'ultimo non si assume alcuna responsabilità per eventuali eventi sfavorevoli che possano verificarsi durante la movimentazione, la conservazione, l'applicazione l'impiego, l'uso improprio o lo smaltimento del prodotto, nei termini consentiti dalle leggi, e declina espressamente qualsiasi responsabilità per ogni eventuale perdita, danno e/o spese derivanti dalla, o in qualsiasi modo correlate alla, conservazione, movimentazione, impiego o smaltimento del prodotto. Movimentazione, conservazione, impiego e smaltimento ricadono sotto la responsabilità degli utilizzatori. Gli utilizzatori devono conformarsi a tutte le leggi vigenti in materia di salute e sicurezza.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.